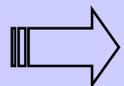


# Il Prezzario della Regione Piemonte

**CUNEO, 19 maggio 2017**

**Ing. Marianna Matta**

## in ...REGIONE PIEMONTE....



*“Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte – Prezzario Regione Piemonte 2016”*

*approvato con* **D.G.R. n. 16-3559 del 04/07/2016**

*BUR n. 27 s.o. n. 1 del 07/07/2016*

**<http://www.regione.piemonte.it/oopp/prezzario>**

## PREZZARIO REGIONALE

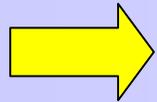
- *strumento di riferimento per la definizione dell'importo da porre a base di gara*
- *strumento operativo di riferimento per tutti gli operatori pubblici e privati del settore*

....**ORIGINI** “antiche” .....

**L.R. 18 del 21 marzo 1984**

**D.P.G.R. n. 3791 del 29 aprile 1985**

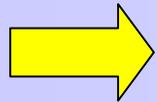
**Strumento** a garanzia della  
*congruità economica*  
dei contratti



**PREZZARIO = GUIDA ED  
INDIRIZZO PER LA CORRETTA  
PROGETTAZIONE DI UN'OPERA  
= SUPPORTO PER IL  
PROGETTISTA**

*....sin dall'origine.....*

..... nel rispetto dei principi di **partecipazione, trasparenza, efficienza ed efficacia** il prezzario è redatto attraverso la collaborazione di:

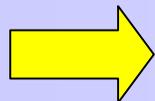


**ENTI**

**ORGANISMI**

**ASSOCIAZIONI**

**aventi interessi e competenza in materia**



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**D.G.R. 38-7357**  
**DEL 5 NOVEMBRE 2007**

<.....> **promuovere**, attraverso l'azione coordinata di tutti i soggetti firmatari, nell'ambito delle relative specificità e competenze, il **soddisfacimento delle esigenze degli operatori pubblici e privati del settore**, in particolar modo in merito alla **definizione della congruità dei prezzi applicati nei progetti di opere e lavori pubblici di interesse regionale**, nonché alle necessità degli enti pubblici in ordine alle valutazioni economiche programmatiche necessarie per la redazione dei piani annuali e pluriennali e l'interscambio di tutte le informazioni e i dati inerenti al ciclo dell'appalto previsti dalla normativa vigente.

- Regione Piemonte
- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta
- Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali (Confservizi)
- Ministero delle Finanze - Ufficio del territorio di Torino
- Politecnico di Torino Dipartimento di ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali
- Unione Nazionale Comuni e Comunità ed Enti Montane (UNCEM)
- Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE)
- Unione Regionale delle Province Piemontesi (URPP)
- Comune di Torino
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Torino
- Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL – Piemonte e Valle d'Aosta)
- UNIONCAMERE Piemonte

- Unione CNA Costruzioni, la Confartigianato
- Casartigiani
- Società di Committenza Regionale (S.C.R.)
- Società Metropolitana Acque Torino (SMAT)
- IRIDE SERVIZI – ora IREN
- Azienda Energia e Servizi (AES)
- Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche (ANISIG)
- Gruppo Torinese Trasporti (GTT)

## **TAVOLO PERMANENTE DI LAVORO**

## OBIETTIVI

**valutazione** e **coordinamento**  
dell'operato dei soggetti referenti per le  
varie **sezioni tematiche** tramite opportuni  
**indirizzi** ed avente come obiettivo la

**validazione** e **adozione** di un  
**documento di riferimento unitario** per  
**tutto il territorio piemontese**

## n. 28 SEZIONI TEMATICHE

**01 Opere edili:** *Città di Torino - Regione Piemonte – Città Metropolitana di Torino*

**02 Recupero edilizio:** Regione Piemonte con la collaborazione della *CCIAA di Torino*

**03 Bioedilizia:** *Regione Piemonte*

**04 Segnaletica stradale:** *Città di Torino - Regione Piemonte*

**05 Impianti termici:** *Iren servizi e Innovazione*

**06 Impianti elettrici e speciali:** *Iren servizi e Innovazione*

**07 Acquedotti:** *S.M.A.T.*

**08 Fognature:** *S.M.A.T.*

**09 Depurazione:** *S.M.A.T.*

**10 Impianti ad interramento controllato:** *A.M.I.A.T. Torino*

**11 Gas:** *A.M.A.G. Alessandria*

**12 Teleriscaldamento:** *A.E.S. di Torino*

- 13 Illuminazione pubblica:** Iren servizi e Innovazione
- 14 Reti elettriche:** Iren servizi e Innovazione
- 15 Impianti semaforici:** Iren servizi e Innovazione
- 16 Impianti tranviari:** G.T.T. – INFRA.TO di Torino
- 17 Sondaggi, rilievi, indagini geognostiche:** A.N.I.S.I.G.
- 18 Sistemazione, Recupero e Gestione del Territorio e dell’Ambiente:** Regione Piemonte
- 19 Impianti sportivi:** Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti  
Provincia Torino – Regione Piemonte – Politecnico di Torino
- 20 Opere da giardiniere - verde pubblico urbano:** Città di Torino -  
Regione Piemonte
- 21** Confluita nella sezione 18
- 22 Bonifica di siti contaminati:** Regione Piemonte
- 23** Confluita nella sezione 18
- 24 Agricoltura:** Regione Piemonte

**25 Grande viabilità:** S.C.R. Piemonte

**26 Materiali e lavorazioni tipici del Piemonte:** Regione Piemonte con la collaborazione di Unione CNA Costruzioni, Confartigianato e Casartigiani - Politecnico di Torino

**27 Restauro e conservazione dei beni culturali:** Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli; Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale".

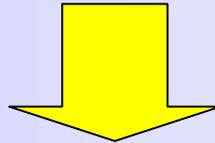
**28 Salute e sicurezza sul lavoro – D.Lgs. 81/08 s.m.i.:** Regione Piemonte

***RUPAR PIEMONTE:***

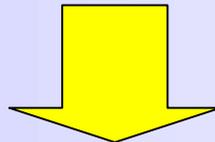
***"Prezzario on line Opere Pubbliche"***

*gestionale ad uso interno... BACK OFFICE....*

**AMMINISTRATORE = Regione Piemonte**

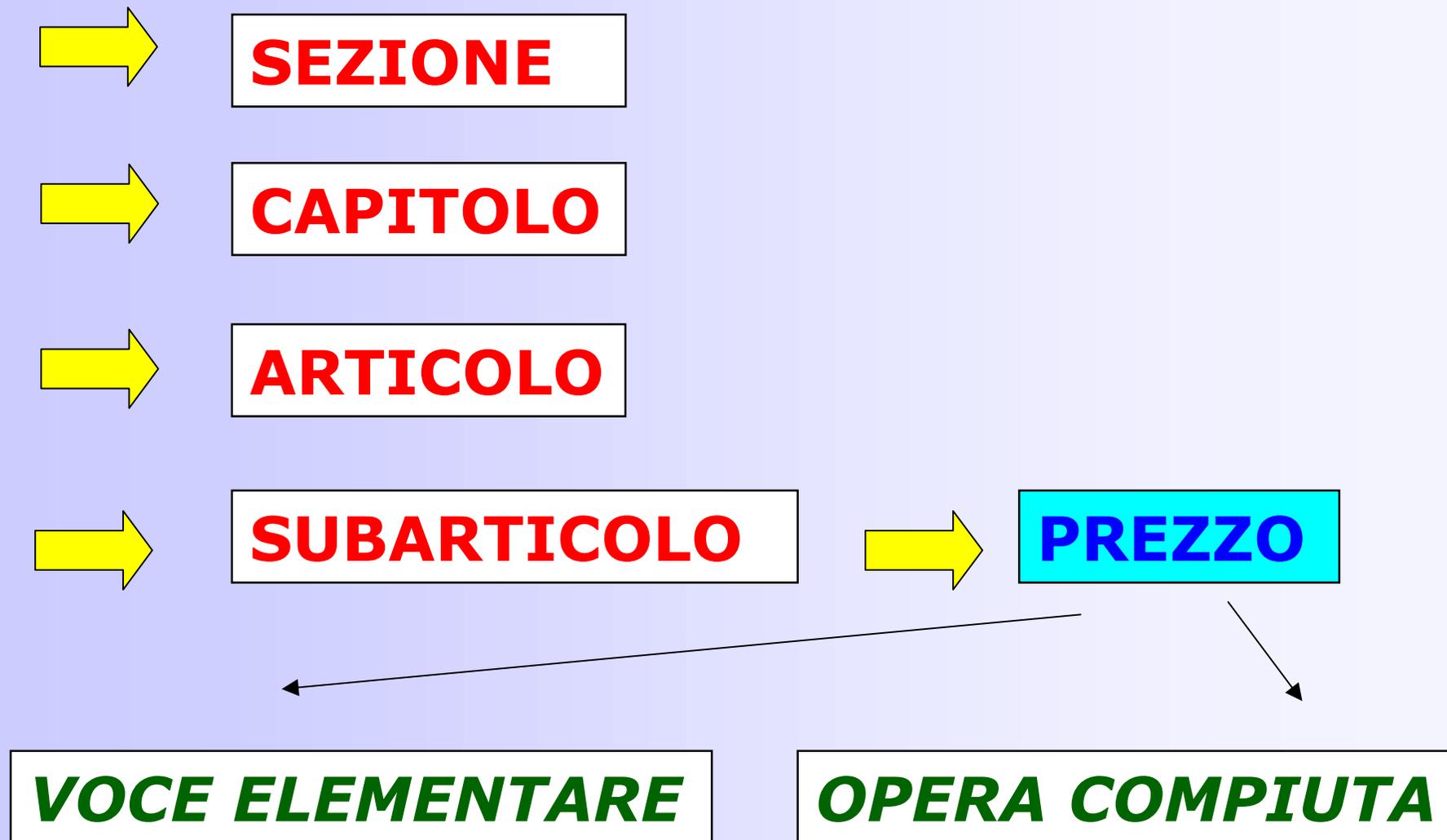


**GESTORE = Regione Piemonte**



**PROMOTORE =  
Referente per competenza**







Prezzario delle opere pubbliche

Edizione 2016

Analisi prezzi

Codice:	01.A05.A20.005
Unità di misura:	m <sup>2</sup>
Calcolo incidenza manodopera:	SI
Descrizione:	Muratura a cassa vuota dello spessore di almeno cm 45, formata da due tramezzi longitudinali in mattoni collegati da gambette anche esse in mattoni posti a distanza non superiore a cm 75 e con materiale isolante interno per il raggiungimento complessivo dei limiti termici ed acustici prescritti dalla normativa; compreso l'eventuale rivestimento in cotto da piano a piano dei pilastri e dei travi in cemento armato, la risoluzione dei ponti termici, la formazione delle mazzette, degli stipiti, delle passate, degli sguai, dei fianchi degli armadi ecc, misurata in superficie su di un piano verticale parallelo alla faccia della muratura, vuoto per pieno, da pavimento a pavimento, con la deduzione dei vuoti aventi superficie superiore a m <sup>2</sup> 2. Esclusa la sola fornitura del materiale isolante, da scegliersi in funzione dei requisiti termici ed acustici richiesti. Tramezzi in mattoni pieni dello spessore di cm 12, legati con malta di calce, per una superficie di almeno m <sup>2</sup> 1

Codice	Descrizione	U.M.	Prezzo unitario netto	Quantità	D.P.	Prezzo netto
<b>forniture</b>						
01.A04.A10.005 (C)	Malta di calce per murature (confezionata con m <sup>2</sup> 0,15 di calce spenta, kg 200 di calce idraulica macinata e da m <sup>2</sup> 1 di sabbia) idraulica	m <sup>2</sup>	94,66	0,075	No	€ 7,10
01.P04.A60.010	Mattoni pieni comuni 6x12x24 lavorati a macchina	cad	0,23	146,00	No	€ 33,58
01.P04.C20.005	Tavole spaccabili a doppia parete 3x25x40	m <sup>2</sup>	6,82	0,10	No	€ 0,68
			<b>Totale forniture</b>	<b>35,84 %</b>		<b>€ 41,36</b>
<b>noli</b>						
01.P24.C50.006 (C)	Nolo di automezzo o motomezzo ribaltabile compreso carburante, lubrificante, trasporto in loco ed ogni onere connesso per il tempo di effettivo impiego. Della portata sino a q 17 - compreso l'autista	h	37,44	0,02	No	€ 0,75
01.P24.E85.005 (C)	Nolo di gru a torre compreso l'onere del manovratore addetto per il tempo di effettivo impiego. Con sbraccio fino a m 20	h	42,02	0,03	No	€ 1,26
			<b>Totale noli</b>	<b>1,74 %</b>		<b>€ 2,01</b>
<b>mano d'opera</b>						
01.P01.A10.005	Operaio specializzato Ore normali	h	28,64	1,37	No	€ 39,24

Data Stampa: 18-mag-2017 - Pagina 1 di 2

01.P01.A30.005	Operaio comune Ore normali	h	23,95	1,37	No	€ 32,81
			<b>Totale mano d'opera</b>	<b>62,42 %</b>		<b>€ 72,05</b>
<b>Totale netto componenti</b>						<b>€ 115,42</b>
			<b>Totale incidenza mano d'opera</b>	<b>66,59 %</b>		<b>€ 76,85</b>
			<b>Totale incidenza opere provvisionali</b>	<b>0,00 %</b>		<b>€ 0,00</b>
			<b>Prezzo netto</b>			<b>€ 115,42</b>
			<b>Spese generali</b>	<b>13,00 %</b>		<b>€ 15,00</b>
			<b>di cui costi della sicurezza intrinseca</b>	<b>0,00 %</b>		<b>€ 0,00</b>
			<b>Utile d'impresa</b>	<b>10,00 %</b>		<b>€ 13,04</b>
			<b>Totale lordo</b>			<b>€ 143,47</b>

Note:

**..LAVORO NOTEVOLE !!!..**

Data Stampa: 18-mag-2017 - Pagina 2 di 2

## risorse necessarie

- *competenze settoriali*
- *aggiornamenti costanti*
- *contatti con il territorio*
- *svolgimento di indagini di mercato*
- *disponibilità al rilascio dell'informazione*
- *corretta gestione del dato informatico*
- *giusta diffusione e messa a disposizione*
- *.....*

*.... e a livello di norma nazionale?.....*

# Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50

(G.U. 19-04-2016, n°91– suppl.ord.)

## Codice dei contratti pubblici

*... come modificato dal....*

# Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n° 56

(G.U. 05-05-2017, n°103 – suppl.ord.)

## Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

*.....In vigore dal 20 maggio 2017*

***...per il prezzo...***

## **Art. 23 c. 1**

La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici:

**progetto di fattibilità tecnica ed economica**

**progetto definitivo**

**progetto esecutivo**

## **Art. 23 c. 7**

Il **progetto definitivo** individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16

## **Art. 23 c. 16**

Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite **tabelle**, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

*...ex...*

**Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 29 aprile 2015** (G.U. 16/05/2015)

*...ora...*

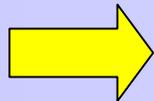
**Decreto Direttoriale n. 23 del 23 aprile 2017**

*Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali*

## DECRETA

### Art. 1

Il costo medio orario del lavoro a livello provinciale per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini è determinato, nelle allegare **tabelle** - che fanno parte integrante del presente decreto - distintamente per gli operai e per gli impiegati, con decorrenza maggio 2016.



**N.B.: non c'è retroattività.....**



*.... Le Tabelle devono utilizzarsi in  
progettazione...*



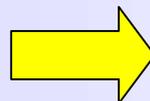
*.... Le Tabelle devono utilizzarsi ...  
...nei **prezzari**...*

Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzari regionali aggiornati annualmente.

Tali prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al **30 giugno** dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

## **Art. 23 c. 16**

In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate.



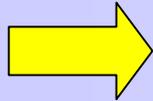
**come?????**

## **Art. 23 c. 16**

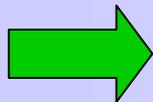
Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4.

Nei contratti di **lavori e servizi** la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, **individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma.** I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso.

**I costi della sicurezza** sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso.



**Il costo della manodopera  
NON E'  
sottratto dal ribasso!**



**Il costo della manodopera  
E'  
soggetto a verifica!**

## **Art. 95 c. 10**

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro **AD ESCLUSIONE**

delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).

Le stazioni appaltanti, relativamente ai **costi della manodopera**, **prima dell'aggiudicazione** procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d).



*.... devono utilizzarsi in sede di  
verifica delle offerte...*



*....**NUOVA DISCIPLINA**...di  
verifica del costo della manodopera...*

## **Art. 97 c. 5 lettera d)**

5. <----> se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

<....>

d) **il costo del personale è inferiore ai *minimi salariali retributivi* indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16**

*...ancora un concetto...*

**CRITERI AMBIENTALI MINIMI****CAM**

## ***Art. 34 criteri di sostenibilità energetica e ambientale***

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare <....>.

**CAM**

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6.

**CAM**

Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, **per quanto possibile**, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**CAM**

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle **categorie** di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.

**CAM**

***Decreto Ministero dell'Ambiente 24 dicembre 2015 - Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione <....>***

**CAM**

**Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**

**Decreto ministeriale 11 gennaio 2017**

**Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni (allegato 1), per l'edilizia (allegato 2) e per i prodotti tessili (allegato 3)**

(G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)



## ... QUESTIONI ANCORA APERTE ...

- **DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO AI PREZZARI**
- **APPLICAZIONE CAM NEI PREZZARI.....  
INDIVIDUAZIONE SUL MERCATO DI PRODOTTI RISPETTOSI  
DEI "CAM"**
- **DETTAGLI SULL'OPERATO DELLA DIREZIONE LAVORI...  
CONTROLLI IN ESECUZIONE**
- **ACCETTAZIONE MATERIALI – CERTIFICAZIONI ....**

*..grazie per l'attenzione..*